

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-934 del 07/04/2016
Oggetto	AGGIORNAMENTO DETERMINAZIONE n. 2158 DEL 31/07/2015 Prot. Prov.le 69889/2015 ad oggetto: "D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59 - ZINCATURA TONI CRISTINA DI DONATI E GIUNCHI S.N.C. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CESENA, VIA G. TALIERCIO N. 62- ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER LO STABILIMENTO DI PULITURA E ZINCATURA ELETTROLITICA DI METALLI IN GENERE, LAVORI DI GALVANOTECNICA SITO NEL COMUNE DI CESENA, VIA G. TALIERCIO N. 62."
Proposta	n. PDET-AMB-2016-947 del 07/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sette APRILE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DETERMINAZIONE n. 2158 DEL 31/07/2015 Prot. Prov.le 69889/2015 ad oggetto: "D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59 – ZINCATURA TONI CRISTINA DI DONATI E GIUNCHI S.N.C. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CESENA, VIA G. TALIERCIO N. 62- ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER LO STABILIMENTO DI PULITURA E ZINCATURA ELETTROLITICA DI METALLI IN GENERE, LAVORI DI GALVANOTECNICA SITO NEL COMUNE DI CESENA, VIA G. TALIERCIO N. 62."**

## **IL DIRIGENTE**

**Vista** la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Vista** la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *“Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015”*;

**Vista** la delibera del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;

**Richiamata** la Determinazione n. 2158 del 31/07/2015 Prot. Prov.le 69889/2015 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – ZINCATURA TONI CRISTINA DI DONATI E GIUNCHI S.N.C. con sede legale in Comune di Cesena, Via G. Taliercio n. 62- Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di pulitura e zincatura elettrolitica di metalli in genere, lavori di galvanotecnica sito nel Comune di Cesena, Via G. Taliercio n. 62”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio alla ditta in data 06/08/2015 con Atto Prot. Unione 31157;

**Tenuto conto** che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A *“EMISSIONI IN ATMOSFERA”*, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B *“SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA”*, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 01/12/2015 acquisita al Prot. Unione 48642/2015 e dalla Provincia di Forlì-Cesena ai Prot. Prov.li 104021 e 104030 del 09/12/2015, da ZINCATURA TONI CRISTINA DI DONATI E GIUNCHI S.N.C., nella persona del Socio Rappresentante dell'Impresa Sig.ra Toni Cristina, con sede legale in Comune di Cesena, Via G. Taliercio n. 62, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata per lo stabilimento di pulitura e zincatura elettrolitica di metalli in genere, lavori di galvanotecnica sito nel Comune di Cesena, Via G. Taliercio n. 62, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 30/12/2015 Prot. Unione 4702 acquisita da Arpae al PGFC n. 1425 del 03/02/2016 formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale indizione della Conferenza di Servizi;

**Dato atto** che con nota di Arpae PGFC n. 2911 del 01/03/2016, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/13, è stata convocata la Conferenza di Servizi;

**Atteso** che la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 09/03/2016, valutata la documentazione presentata, ha svolto le valutazioni conclusive rispetto alle singole autorizzazioni settoriali come segue:

- ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera condizionato al rispetto delle prescrizioni e dei limiti come riportati in allegato al presente provvedimento;
- in merito allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, il Comune di Cesena con Nota Prot. Com.le n. 24199 del 04/03/2016 acquisita da Arpae al PGFC n. 3051/2016 a firma del Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio ha comunicato quanto segue “ (...)...per quanto concerne lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali è stato rilasciato il Benestare di competenza P.G.N. 62952 del 20/07/2015 relativo al rilascio dell’AUA 111/2014 al momento vigente. Lo scarico delle acque domestiche avviene in fognatura nera di competenza Hera, e non necessita di autorizzazione da parte di questo Ente”;
- in merito all'impatto acustico, il Comune di Cesena con Nota Prot. Com.le n. 3340/63 del 11/01/2016, acquisita da Arpae al PGFC n. 431/2016 a firma del Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio ha comunicato quanto segue “Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 158/AUA/2015, in cui si attesta, per l’attività in oggetto, che l’attività si svolge da prima del 30/12/1995 (data di entrata in vigore della Legge Quadro in materia di inquinamento acustico 26.10.1995, n. 447) e che da tale data l’impianto non è stato oggetto di modifica, come definita dall’art 2 del DPR 13.03.2013 n. 59, si prende atto di tale dichiarazione in merito all’impatto acustico”;
- ha espresso pertanto favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni riportate in allegato al presente provvedimento;

**Atteso** che in data 05/04/2016 il Responsabile dell'endoprocedimento “autorizzazione alle emissioni in atmosfera” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, specificando in particolare quanto segue:

“... **Dato atto** che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:

- *Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 2158 del 31/07/15 prot. n. 69889/15 del 03/08/15, rilasciata dal SUAP della Unione dei Comuni Valle del Savio in data 06/08/15 P.G.N. 31157;*”

**Atteso** che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione n. 2158 del 31/07/2015 Prot. Prov.le 69889/2015 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – ZINCATURA TONI CRISTINA DI DONATI E GIUNCHI S.N.C. con sede legale in Comune di Cesena, Via G. Taliercio n. 62- Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di pulitura e zincatura elettrolitica di metalli in genere, lavori di galvanotecnica sito nel Comune di Cesena, Via G. Taliercio n. 62”, sostituendo l'ALLEGATO A della medesima con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono contenute le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

- 1. Di AGGIORNARE la Determinazione n. 2158 del 31/07/2015 Prot. Prov.le 69889/2015** avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – ZINCATURA TONI CRISTINA DI DONATI E GIUNCHI S.N.C. con sede legale in Comune di Cesena, Via G. Taliercio n. 62- Adozione Autorizzazione Unica

*Ambientale per lo stabilimento di pulitura e zincatura elettrolitica di metalli in genere, lavori di galvanotecnica sito nel Comune di Cesena, Via G. Taliercio n. 62”*, **sostituendo**, per le motivazioni in premessa citate, **l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. **Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione n. 2158 del 31/07/2015 Prot. Prov.le 69889/2015.**
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione n. 2158 del 31/07/2015 Prot. Prov.le 69889/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forli-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A. PREMESSE**

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 2158 del 31/07/15 prot. n. 69889/15 del 03/08/15, rilasciata dal SUAP della Unione dei Comuni Valle del Savio in data 06/08/15 P.G.N. 31157.

Oggetto della istanza di modifica sostanziale di AUA è la modifica della emissione N. 1 “Linea di zincatura” a seguito di:

- vasca n. 4 – sostituzione della soluzione di cloro esausto con una soluzione di Ecotrinoco, per una nuova fase di passivazione;
- vasca n. 6 – aggiornamento della composizione del prodotto utilizzato per la passivazione bianca denominato “Bluefor 105”;
- eliminazione dell'acido borico dalle vasche di zincatura.

Con e-mail del 29/12/2015 il responsabile dell'endoprocedimento, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della DGR 960/99, ha richiesto ad Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena una valutazione istruttoria relativamente alle modifiche richieste.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 09/03/16, preso atto del parere istruttorio di Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena consegnato nella medesima seduta, ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

*Emissione N. 1 – Linea di zincatura* – Si confermano i valori limite già prescritti nella precedente autorizzazione, di seguito riportati con i relativi riferimenti normativi:

Inquinante	Valore limite (mg/Nmc)	Riferimenti normativi
Acido cloridrico e ione cloro in forma gassosa (espressi come HCl)	5	Punto 4.13.34 “Trattamenti galvanici” dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all’Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, e Allegato 4.13
Acido nitrico e suoi sali (espressi come HNO <sub>3</sub> )	5	“Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 kg/g” alla DGR 2236/09 e s.m.i.
Sostanze alcaline (esprese come NaO <sub>2</sub> )	5	Punto 4.13.28 “Sgrassaggi alcalini” dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all’Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, e Allegato 4.32 “Pulizia di superfici metalliche con sgrassanti non contenenti solventi” alla DGR 2236/09 e s.m.i.

Tenuto conto delle modifiche prospettate per quanto riguarda la fase di passivazione svolta nelle vasche n. 4 e n. 6, considerato che i prodotti utilizzati “Ecotrinoco” e “Bluefor 105” contengono anche sali di Cromo III, come espressamente indicato nelle relative schede di sicurezza, si ritiene di prescrivere, oltre ai valori limite sopra indicati, il valore limite per l'inquinante “Cromo e i suoi composti espressi come Cr” pari a 0,5 mg/Nmc previsto al punto 4.13.27 “Trattamenti superficiali con acidi (decappaggio, brillantatura, dissoluzione, lucidatura, passivazione, ecc.)” dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all’Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999. Entro 60 giorni dal rilascio della autorizzazione la Ditta dovrà eseguire un controllo della emissione, in quanto esistente ma precedentemente non assoggettata al rispetto del valore limite per l'inquinante “Cromo e i suoi composti espressi come Cr”. Successivamente i controlli dovranno avere una periodicità annuale.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 09/03/16 ha espresso parere favorevole all'adozione della AUA con i limiti, le condizioni e le prescrizioni sopracitate relativamente alle emissioni in atmosfera.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportate nel verbale delle sedute del 09/03/16, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

## **B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 2158 del 31/07/15 prot. n. 69889/15 del 03/08/15, rilasciata dal SUAP della Unione dei Comuni Valle del Savio in data 06/08/15 P.G.N. 31157, e della documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP della Unione dei Comuni Valle del Savio in data 01/12/2015 P.G.N. 48642, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

## **C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come “scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

**EMISSIONE N. 2 – CALDAIA RISCALDAMENTO VASCHE** (24 kW, a metano)

**EMISSIONE N. 3 – FORNO ASCIUGATURA PEZZI** (22 kW, a metano)

provenienti da impianti compresi alla lettera dd) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tali emissioni si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del DLgs. 152/06 e che sono attualmente individuati al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte V del DLgs 152/06, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici:

Inquinante	Limite di concentrazione riferiti al 3% di O <sub>2</sub>
Materiale Particellare	5 mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nmc

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

**EMISSIONE N. 4 – TERMOCONVETTORE PER RISCALDAMENTO REPARTI**  
(29 kW, a metano)

**EMISSIONE N. 5 – CALDAIA 2 PER RISCALDAMENTO UFFICIO/SPOGLIATOI**  
(24 kW, a metano)

relative a impianti termici civili rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

## **D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di pulitura e zincatura elettrolitica di metalli in genere, lavori di galvanotecnica sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.

152/06 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:

### EMISSIONE N. 1 – LINEA DI ZINCATURA

Portata massima	8.500	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Acido cloridrico e ione cloro in forma gassosa (espressi come HCl)	5	mg/Nmc
Acido nitrico e suoi sali (espressi come HNO <sub>3</sub> )	5	mg/Nmc
Sostanze alcaline (esprese come NaO <sub>2</sub> )	5	mg/Nmc
Cromo e i suoi composti espressi come Cr	0,5	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito [www.arpa.emr.it](http://www.arpa.emr.it) (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera [http://www.arpa.emr.it/dettaglio\\_generale.asp?id=2944&idlivello=1650](http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650)). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. Entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento la Ditta dovrà effettuare almeno un controllo analitico della **emissioni N. 1** (esistente ma precedentemente non assoggettata al rispetto di un valore limite per per l'inquinante “Cromo e i suoi composti espressi come Cr”). Entro un mese dalla data del controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)), copia del certificato analitico contenente i dati relativi al controllo effettuato.
4. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico della **emissioni N. 1** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
5. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**